



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV – Approccio Leader

Misura 4.3.1.

Newsletter n. 60 del 16 gennaio 2013

IL GAL INFORMA

- PSR 2007-2013 – ASSE 4 – LEADER - PSL GAL “Colli Esini San Vicino” -
Ripubblicazione bando Misura 312 Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese - **Sub azione a) Sostegno alla creazione di centri rurali di ristoro e degustazione**

OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO (sintesi dei bandi)

- **Progetto Integrato Territoriale (P.I.T.) della Provincia di Macerata**
ASSE 3: QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE
- **Misura: 3.1.3 “INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' TURISTICHE”**
- **Sottomisura a) “Creazione, potenziamento ed adeguamento di infrastrutture su piccola scala”.**
 - **Sottomisura b) “Infrastrutture ricreative”.**
 - **Sottomisura c) “Sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici riguardanti l'offerta turistica ed agrituristica delle aree rurali”.**
- **Misura: 3.2.3 “TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE”**
Azione b) “Riqualificazione dei beni culturali”.



Si informa che il GAL "Colli Esini San Vicino" s.c. a r.l. ha provveduto a ripubblicare il seguente bando di accesso ai contributi:

- ASSE 4 – Attuazione dell'approccio Leader - Misura 4.1.3. "Strategia di sviluppo locale- Qualità della vita e diversificazione"

Sottomisura 4.1.3.1 Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese - Misura 3.1.2.

Sub azione a) Sostegno alla creazione di centri rurali di ristoro e degustazione.

Di seguito una sintesi del bando.

N.B. In caso di divergenza tra questa sintesi ed il bando, prevarrà il bando.

Beneficiari: Microimprese (Raccomandazione Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003), iscritte alle CCIAA, ed autorizzate all'esercizio dell'attività turistica e commerciale, comprese le cooperative sociali di tipo B. Sono escluse le aziende agrituristiche.

Risorse finanziarie disponibili: € 105.000,00

Data scadenza: 28.02.2013

Interventi ammissibili: adeguamento funzionale di beni immobili destinati alla creazione di centri rurali di ristoro e degustazione nel rispetto delle LL.RR. 3/02 e 30/05 e ss.ii.mm.

- acquisto di attrezzature, strumenti, arredi e impianti destinati allo svolgimento delle attività di cui sopra.

- onorari di consulenti progettisti per la progettazione degli investimenti di cui sopra fino ad un massimo del 10% dell'importo lordo dei lavori;

- oneri amministrativi connessi alla stipula della garanzia fidejussoria nei limiti del 2% dell'investimento (vedi paragrafo 8.1).

Per tutti gli interventi è esclusa la costruzione di nuovi edifici.

Spese ammissibili

a) Progettazione (max 10% degli investimenti di cui al computo metrico)

b) Opere edili (murature, scavi, impianti fissi, infissi, finiture interne ed esterne, ecc.)

c) Arredi (elementi di arredo interni ed esterni, ecc.)

d) Attrezzature (attrezzatura da cucina e complementare), attrezzature informatiche (hardware e software, modem, lettori di card, videoproiettore, ecc.) macchine per ufficio (fax, fotocopiatrice, calcolatrice, ecc.)

e) Impianti (illuminazione, telefono, TV, connessione internet ecc.)

f) Cartelli segnaletici

g) Sistemazioni a verde (semina di prato, aiuole, piantumazione, cordonate, vialetti, gradini e simili)

h) oneri connessi alla stipula della garanzia fidejussoria (se si richiede l'anticipo) nei limiti del 2% dell'investimento

Intensità del contributo

OPERE MURARIE ED IMPIANTI FISSI:

- 50% degli investimenti realizzati nelle c.d. zone montane;

- 40% degli investimenti ammissibili, realizzati in altre aree.

ARREDI, ATTREZZATURE, STRUMENTI:

- 40% degli investimenti ammissibili, realizzati nelle c.d. zone montane;

- 30% degli investimenti ammissibili, realizzati in altre aree.

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" (Reg. n° 1998/2006.

Massimale di investimento

€80.000,00 (costo totale). La quota eccedente rimarrà ad esclusivo carico del beneficiari.

Si precisa che il costo totale è al netto dell'IVA.

Non saranno ammessi a finanziamento interventi di costo totale inferiore ad € 10.000,00.

Priorità

A. Investimenti nelle aree D e C3 (35%)

B. Investimenti in aree Natura 2000 (5%)

C. Investimenti realizzati da imprenditrici (5%)

D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle TIC (5%)

E. Investimenti destinati a creare occupazione nelle nuove imprese (15%)

F. Interventi concernenti edifici siti in centri/nuclei storici, o edifici di pregio storico architettonico o edifici di pregio paesistico ambientale (4%)

G. Interventi collocati lungo itinerari tematico territoriali o ricadenti in aree progetto pilota del PSL (5%)

H. Interventi connessi a progetti di potenziamento dei servizi turistici di cui alla misura 3.1.3. del PSL (5%)

I. Interventi concepiti secondo i criteri della bioarchitettura e criteri di risparmio energetico e ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali (2%)

J. Attestato di partecipazione dell'imprenditore richiedente o di suoi dipendenti a corsi di formazione e qualificazione (compresi quelli previsti dal PSL) o possesso di specifica qualificazione professionale (diploma ist. Alberghiero, laurea in management del turismo e simili) (4%)

K. Realizzazione centro di degustazione integrativo di una struttura ricettiva esistente e in attività o creata nell'ambito della presente iniziativa (5%)

L. Realizzazione centro collegato in rete con altre strutture simili, o attivato da più aziende ricettive consorziate (5%)

M. Interventi che prevedono la stipula di accordi commerciali, debitamente documentati, con agricoltori, da parte dei beneficiari operatori turistici 5%

Si dà notizia della pubblicazione, da parte della Provincia di Macerata, dei seguenti bandi:

- Progetto Integrato Territoriale (P.I.T.) Bando pubblico della Provincia di Macerata
ASSE 3: QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE
Misura: 3.1.3 "INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' TURISTICHE"

Sottomisura a) "Creazione, potenziamento ed adeguamento di infrastrutture su piccola scala".

- Progetto Integrato Territoriale (P.I.T.) Bando pubblico della Provincia di Macerata
ASSE 3: QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE
Misura: 3.1.3 "INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' TURISTICHE" **Sottomisura b) "Infrastrutture ricreative".**

- Progetto Integrato Territoriale (P.I.T.) Bando pubblico della Provincia di Macerata
ASSE 3: QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE
Misura: 3.1.3 "INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' TURISTICHE" **Sottomisura c) "Sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici riguardanti l'offerta turistica ed agrituristica delle aree rurali".**

- Progetto Integrato Territoriale (P.I.T.) Bando pubblico della Provincia di Macerata
ASSE 3: QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE
Misura: 3.2.3 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE" **Azione b) "Riqualificazione dei beni culturali".**

Di seguito una sintesi dei bandi

N.B. In caso di divergenza tra questa sintesi ed i bandi prevarranno i bandi.

N.B. La presente newsletter ha **solo fini di presentazione divulgativa**. Si consiglia la consultazione dei testi ufficiali pubblicati nel BURM, nella GURI, nei siti internet indicati

Bando misura 313 - "Incentivazione di attività turistiche" - Sottomisura a) "Creazione, potenziamento ed adeguamento di infrastrutture su piccola scala".

Bando e modulistica consultabili/scaricabili ai seguenti indirizzi: <http://economia.provincia.mc.it/?micro=26> e <http://psr2.agri.marche.it/>

Scadenza: 25.02.2013 ore 13:00 (entro tale data la domanda di aiuto dovrà essere rilasciata dal SIAR)

Beneficiari: Enti locali, associazioni no-profit, cooperative sociali e soggetti di diritto privato operanti nei settori turistico, agriturismo, agriturismo, della cultura ed enogastronomia ad esclusione dei singoli operatori.

Ambito territoriale di intervento: Seguenti comuni delle aree rurali D, C3 e C2 del territorio di riferimento della Provincia di Macerata:

Area C2: Appignano, Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Colmurano, Corridonia, Gagliole, Gualdo, Loro Piceno, Matelica, Mogliano, Monteleone, Monte San Martino, Montecosiano, Montefano, Penna San Giovanni, Petriolo, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Serrapetrona, Tolentino, Treia, Urbisaglia;

Area C3: Cingoli, Apiro, Camerino, Poggio San Vicino;

Area D: Acquacarina, Bolognola, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Esanatoglia, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Monte Cavallo, Muccia, Pieve Torina, Pievebovigliana, Pioraco, Sarnano, Sefro, Serravalle di Chienti, Ussita, Visso.

Risorse finanziarie disponibili: € 400.000,00.

Interventi ammissibili	Spese ammissibili	Intensità del contributo (a fondo perduto)	Massimale di investimento e contributo	Priorità
<p>Creazione, potenziamento ed adeguamento di infrastrutture su piccola scala, non riguardanti le superfici demaniali forestali, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione di nuovi centri di accoglienza e di informazione turistica ed agrituristica e/o adeguamento di quelli esistenti, realizzati nell'ambito di progetti di valorizzazione di aree protette o aree di elevato valore ambientale o di comprensori rurali; • opere di recinzione • segnaletica, cartellonistica, totem o similari; • sistemazioni di piazzali e parcheggi strettamente funzionali al centro di accoglienza ed informazione; • sistemazioni a verde; • acquisto di terreni nei limiti del 10% del costo totale del progetto. • spese tecniche (max 10% importo dei lavori inerenti gli investimenti strutturali e gli impianti fissi). <p>nell'ambito di progetti sopra indicati;</p>	<ul style="list-style-type: none"> • opere edili di recupero o ristrutturazione ; • arredo locali; • impianti (illuminazione, idrici, elettrici); • realizzazione o adeguamento di percorsi escursionistici inerenti aree protette o aree di elevato valore ambientale o di comprensori rurali; • opere di recinzione • segnaletica, cartellonistica, totem o similari; • sistemazioni di piazzali e parcheggi strettamente funzionali al centro di accoglienza ed informazione; • sistemazioni a verde; • acquisto di terreni nei limiti del 10% del costo totale del progetto. • spese tecniche (max 10% importo dei lavori inerenti gli investimenti strutturali e gli impianti fissi). 	<p>a) creazione di nuovi centri di accoglienza e informazione turistica ed agrituristica e/o adeguamento di quelli esistenti - realizzati nelle "zone montane" (art. 36, lett.a), punto i) Reg. (CE) 1698/05: 50%, elevato al 60% per gli Enti Locali</p> <p>- realizzati in altre aree: 40%</p> <p>elevato al 60% per gli Enti Locali</p> <p>b) segnaletica stradale turistica ed agrituristica, organizzazione di percorsi ed aree di sosta nell'ambito di progetti per la creazione di nuovi centri di accoglienza e di informazione turistica ed agrituristica e/o adeguamento di quelli esistenti</p> <p>- realizzati nelle "zone montane" (art. 36, lett.a), punto i) Reg. 1698/05) : 40%</p> <p>- realizzati in altre aree: 30%</p> <p>c) arredi : 30%</p>	<p>L'aiuto è concesso in regime "de minimis" (Reg. 1998/2006) e con un massimale per investimento pari a € 150.000 di costo totale al netto dell'IVA. Non ammissibili domande di aiuto il cui importo complessivo lordo sia maggiore di € 150.000,00 al netto dell'IVA. L'IVA non è considerata finanziabile.</p>	<p>A. Investimenti in aree D e C3</p> <p>B. Investimenti realizzati in aree Natura 2000 ed altre aree protette</p> <p>C. Investimenti realizzati da imprenditori</p> <p>D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle TIC</p> <p>E. Investimenti destinati a creare occupazione</p> <p>F. Progetti che riguardano la promozione del territorio e le sue peculiarità rurali, enogastronomiche, culturali, ecc. attraverso utilizzo di segnaletica stradale o sistemi di ricerca percorsi via web</p> <p>G. Investimenti per la creazione o adeguamento di centri di accoglienza ed informazione turistica.</p>

Bando misura 313 - "Incentivazione di attività turistiche" - Sottomisura b) "infrastrutture ricreative"

Bando e modulistica consultabili/scaricabili ai seguenti indirizzi: <http://economia.provincia.mc.it/?micro=26> e <http://psr2.agri.marche.it/>

Scadenza: 25.02.2013 ore 13:00 (entro tale data la domanda di aiuto dovrà essere rilasciata dal SIAR)

Beneficiari: Enti locali, associazioni no-profit, cooperative sociali e soggetti di diritto privato operanti nei settori turistico, agriturismo, agriturismo, della cultura ed enogastronomia ad esclusione dei singoli operatori.

Ambito territoriale di intervento: Seguenti comuni delle aree rurali D, C3 e C2 del territorio di riferimento della Provincia di Macerata:

Area C2: Appignano, Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Colmurano, Corridonia, Gagliole, Gualdo, Loro Piceno, Matelica, Mogliano, Monte San Martino, Montecassiano, Montefano, Penna San Giovanni, Petriolo, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Ginesio, San Severino Marche, San'Angelo in Pontano, Serrapetrona, Tolentino, Treia, Urbisaglia;

Area C3: Cingoli, Apiro, Camerino, Poggio San Vicino;

Area D: Acquacarina, Bolognola, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Esanatoglia, Fiastra, Fiorimonte, Fiuminata, Monte Cavallo, Muccia, Pieve Torina, Pievebovigliana, Pioraco, Sarnano, Sefro, Serravalle di Chienti, Ussita, Visso.

Risorse finanziarie disponibili: € 400.000,00.

Interventi ammissibili	Spese ammissibili	Intensità del contributo (a fondo perduto)	Massimale di investimento e contributo	Priorità
Investimenti destinati alla realizzazione di infrastrutture ricreative, quali quelle che permettono l'accesso ad aree naturali o di particolare interesse paesaggistico e servizi connessi alla piccola ricettività quali ad es. rifugi.	<ul style="list-style-type: none"> • opere edili di recupero o ristrutturazione ; • arredo locali; * attrezzature (anche informatiche) • impianti (illuminazione, idrici, elettrici); * realizzazione e/o sistemazione e di aree per ospitalità in spazi aperti, escluse aree sosta camper; • opere di recinzione • cartellonistica, totem o similari (esclusa la segnaletica stradale); • sistemazioni di piazzali e parcheggi, comprese le sistemazioni a verde; • acquisto di terreni nei limiti del 10% del costo totale del progetto. • spese tecniche (max 10% importo dei lavori inerenti gli investimenti strutturali e gli impianti fissi). 	<ul style="list-style-type: none"> • 50% per investimenti ammissibili realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i) "zone montane", del Reg. (CE) 1698/05. Tale aiuto è elevato al 60% per gli Enti Locali. • 40% per investimenti ammissibili realizzati in altre aree . Tale aiuto è elevato al 50% per gli Enti Locali <p>In ogni caso gli arredi saranno finanziati con un tasso d'aiuto del 30%.</p>	<p>L'aiuto è concesso in regime "de minimis" (Reg. 1998/2006) e con un massimale per investimento pari a € 150.000 di costo totale al netto dell'IVA.</p> <p>Non ammissibili domande di aiuto il cui importo complessivo lordo sia maggiore di € 150.000,00 al netto dell'IVA.</p> <p>L'IVA non è considerata finanziabile.</p>	<p>A. Investimenti in aree D e C3</p> <p>B. Investimenti realizzati in aree Natura 2000 ed altre aree protette</p> <p>C. Investimenti realizzati da imprenditori</p> <p>D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle TIC</p> <p>E. Investimenti destinati a creare occupazione</p> <p>F. Investimenti per infrastrutture ricreative e/o di accoglienza in area del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.</p> <p>G. Investimenti per infrastrutture ricreative e/o di accoglienza relative ad iniziative di sviluppo sostenibile Programma South East Europe</p>

Bando misura 313 - "Incentivazione di attività turistiche" - Sottomisura c) "Sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici riguardanti l'offerta turistica ed agrituristica delle aree rurali".

Bando e modulistica consultabili/scaricabili ai seguenti indirizzi: <http://economia.provincia.mc.it/?micro=26> e <http://psr2.agri.marche.it/>

Scadenza: 25.02.2013 ore 13:00 (entro tale data la domanda di aiuto dovrà essere rilasciata dal SIAR)

Beneficiari: Enti locali, associazioni no-profit, cooperative sociali e soggetti di diritto privato operanti nei settori turistico, agrituristico, della cultura ed enogastronomia ad esclusione dei singoli operatori.

Ambito territoriale di intervento: Seguenti comuni delle aree rurali D, C3 e C2 del territorio di riferimento della Provincia di Macerata:

Area C2: Appignano, Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastone, Colmurano, Corridonia, Gagliole, Gualdo, Loro Piceno, Matelica, Mogliano, Monte San Martino, Montecassiano, Montefano, Penna San Giovanni, Petriolo, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Serrapetrona, Tolentino, Treia, Urbisaglia;

Area C3: Cingoli, Apiro, Camerino, Poggio San Vicino;

Area D: Acquacarina, Bolognola, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Esanatoglia, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Monte Cavallo, Muccia, Pieve Torina, Pievebovigliana, Pioraco, Sarnano, Sefro, Serravalle di Chienti, Ussita, Visso.

Risorse finanziarie disponibili: € 200.000,00.

Interventi ammissibili	Spese ammissibili	Intensità del contributo (a fondo perduto)	Massimale di investimento e contributo	Priorità
<p>Investimenti destinati allo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici riguardanti l'offerta turistica ed agrituristica delle aree rurali ed in particolare la predisposizione di pacchetti turistici inerenti i diversi aspetti della ruralità ai fini di una migliore organizzazione dell'offerta turistica locale.</p>	<p>Tutte le categorie di spesa devono essere strettamente correlate alla tipologia di investimento ammesso. Per quanto attiene alle singole tipologie di interventi di cui al presente bando, si considerano spese ammissibili e rendicontabili le seguenti opere funzionali e strettamente necessarie alla realizzazione della tipologia di intervento ammissibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese per organizzazione e creazione di pacchetti turistici, • spese per la creazione e/o implementazione ad esempio di siti internet e/o l'utilizzo delle applicazioni "App store" per la promozione di pacchetti turistici inerenti i diversi aspetti della ruralità 	<ul style="list-style-type: none"> • 50% per gli investimenti ammissibili realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i) "zone montane", del Reg. (CE) 1698/05. <p>Tale aiuto è elevato al 60% per gli Enti Locali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 40% per gli investimenti ammissibili realizzati in altre aree . <p>Tale aiuto è elevato al 50% per gli Enti Locali</p> <p>In ogni caso gli arredi saranno finanziati con un tasso d'aiuto del 30%.</p>	<p>L'aiuto è concesso in regime "de minimis" (Reg. 1998/2006) e con un massimale per investimento pari a € 150.000 di costo totale al netto dell'IVA.</p> <p>Non ammissibili domande di aiuto il cui importo complessivo lordo sia maggiore di € 150.000,00 al netto dell'IVA.</p> <p>L'IVA non è considerata finanziabile.</p>	<p>A. Investimenti in aree D e C3 B. Investimenti realizzati in aree Natura 2000 ed altre aree protette C. Investimenti realizzati da imprenditori D. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle TIC E. Investimenti destinati a creare occupazione F. Creazione di pacchetti turistici che valorizzano le eccellenze produttive, storico-culturali, paesaggistiche e promuovono il territorio rurale.</p>

Bando misura 323 - "Tutela e riqualificazione del territorio rurale" Azione b) "Riqualificazione dei beni culturali".

Bando e modulistica consultabili/scaricabili ai seguenti indirizzi: <http://economia.provincia.mc.it/?micro=26> e <http://psr2.agri.marche.it/>

Scadenza: 25.02.2013 ore 13:00 (entro tale data la domanda di aiuto dovrà essere rilasciata dal SIAR)

Beneficiari: Soggetti di diritto pubblico e soggetti di diritto privato con scopo mutualistico e/o senza finalità di lucro

Ambito territoriale di intervento: Soggetti comuni delle aree rurali D, C3 e C2 del territorio di riferimento della Provincia di Macerata:

Area C2: Appignano, Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastone, Colmurano, Corridonia, Gagliole, Gualdo, Loro Piceno, Matelica, Mogliano, Monte San Martino, Montecassiano, Montefano, Penna San Giovanni, Petriolo, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Serrapetrona, Tolentino, Treia, Urbisaglia;

Area C3: Cingoli, Apiro, Camerino, Poggio San Vicino;

Area D: Acquacanina, Bolognola, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Esanatoglia, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Monte Cavallo, Muccia, Pieve Torina, Pievebovigliana, Pioraco, Sarnano, Sefro, Serravalle di Chienti, Ussita, Visso.

Risorse finanziarie disponibili: € 356.774,00.

Interventi ammissibili	Spese ammissibili	Intensità del contributo (a fondo perduto)	Massimale di investimento e contributo	Priorità
Investimenti destinati agli interventi strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale finalizzati alla creazione di nuove proposte museali.	Tutte le categorie di spesa devono essere strettamente correlate alla tipologia di investimento ammesso. Si considerano spese ammissibili e rendicontabili le seguenti opere funzionali e strettamente necessarie alla realizzazione della tipologia di intervento ammissibile: <ul style="list-style-type: none">• esecuzione opere edili di recupero, e restauro;• acquisto arredo locali;• realizzazione impianti (illuminazione, idrici, elettrici);• realizzazione di nuovi percorsi museali, e/o messa a norma di quelli esistenti per la fruizione anche da parte di persone diversamente abili;• spese tecniche per progettazione e direzione lavori calcolate fino ad un massimo del 10% sull'importo dei lavori inerenti gli investimenti strutturali e gli impianti fissi.	<ul style="list-style-type: none">• 70% del costo totale ammissibile per gli investimenti di recupero restauro e riqualificazione del patrimonio culturale	L'aiuto è concesso in regime "de minimis" (Reg. 1998/2006) e con un massimale per investimento pari a € 150.000 di costo totale al netto dell'IVA. Non ammissibili domande di aiuto il cui importo complessivo lordo sia maggiore di € 150.000,00 al netto dell'IVA. L'IVA non è considerata finanziabile.	A. Investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR B. Investimenti realizzati in aree Natura 2000 C. Investimenti in aree D e C3 D. Investimenti per interventi di recupero, restauro e riqualificazione di beni culturali e paesaggistici.

